

# ANTHROPIC DOPO IL PENTAGONO

*Quattro scenari per il futuro di un'azienda AI in rotta con il governo americano*

Claudio Cammarano

4 marzo 2026 — rielaborazione 9 marzo 2026 (v5)

*Orizzonte temporale: 18–24 mesi (estate 2026 — fine 2027)*

## Avvertenza preliminare: struttura del documento

Questo documento contiene otto narrazioni plausibili organizzate in quattro scenari principali, ciascuno declinato in una variante base (a) e una variante di deterioramento (b) innescata da un possibile shock Taiwan-TSMC. I quattro scenari principali sono reciprocamente incompatibili. Le varianti b non sono scenari separati ma deterioramenti strutturali degli scenari a: mostrano come lo stesso scenario si trasforma quando la dipendenza da semiconduttori avanzati diventa critica.

Lo scenario planning nella tradizione di Pierre Wack non serve a produrre un documento. Serve a cambiare il modello mentale di chi legge. Ogni scenario è costruito per sfidare una specifica assunzione: il lettore che li attraversa tutti dovrebbe uscire con almeno un'assunzione in meno di quelle con cui è entrato.

### Elementi predeterminati

Il mercato cinese è precluso strutturalmente, indipendentemente dall'amministrazione in carica. L'infrastruttura compute dipende da TSMC (chip) e AWS (cloud). La crisi reputazionale da Venezuela e Iran è già in corso. Il Brussels Effect — la capacità della regolamentazione europea di produrre effetti imitativi globali — è una forza operativa indipendentemente dalla domanda europea di mercato.

### Incertezze genuine (assi degli scenari)

La sostenibilità del modello di ricavo dell'intero comparto AI — non solo di Anthropic — nel passaggio dalla fase di crescita a valutazioni di mercato, a modelli profittevoli. La velocità con cui l'Europa produrrà domanda istituzionale solvibile. La coesione interna di Anthropic post-crisi. La risposta normativa del Congresso USA.

*Avvertenza epistemologica: questo report è stato prodotto attraverso una conversazione con Claude (Anthropic). Il rischio di confirmation bias va tenuto presente come limitazione strutturale. A questo si aggiunge un secondo avvertimento, suggerito dalla lettura di Andrew Sharp: le crisi politiche tendono a produrre sopravvalutazione degli scenari peggiori. Il lettore è invitato a considerare che le varianti b e lo scenario D potrebbero essere sovrarappresentati per effetto del momento in cui questo testo è stato scritto.*

---

## 1. Contesto: da alleato a nemico pubblico

Tra gennaio e marzo 2026, Anthropic è passata da fornitore strategico privilegiato del Pentagono a bersaglio dichiarato dell'amministrazione Trump. La crisi si è cristallizzata intorno a due linee rosse tracciate dal CEO Dario Amodei: nessun impiego di Claude per la sorveglianza di massa dei cittadini americani, e nessun uso in sistemi d'arma completamente autonomi senza supervisione umana.

Il Segretario alla Difesa Pete Hegseth ha risposto con un ultimatum: accettare la formula "any lawful use" entro il venerdì sera, oppure affrontare la designazione come "supply chain risk" — classificazione riservata fino ad allora a estensioni di governi ostili come Huawei — e la possibile invocazione del Defense Production Act. Come ha osservato Casey Newton su Platformer (26 febbraio), le due minacce sono logicamente incoerenti: una definisce Claude un pericolo per la sicurezza nazionale, l'altra lo definisce essenziale.

La formula “any lawful use” presenta un problema logico: non esiste essenzialmente nessuna legge federale che regoli l’AI militare. Quando nulla è stato legiferato, “qualsiasi uso legale” diventa di fatto permesso di fare qualsiasi cosa. La sorveglianza di massa è già in atto: nell’ottobre 2025, tre grandi sindacati hanno citato i dipartimenti di Stato e Sicurezza Interna per l’uso di strumenti AI nella scansione dei post di titolari di visto e residenti permanenti. L’analisi legale di Lawfare (Endrias e Rozenstein) mostra che lo statuto richiede valutazione tecnica e notifica al Congresso; la postura aggressiva di Trump e Hegseth ha trasformato un procedimento tecnico in punizione politica manifesta (FAR § 9.402(b)).

## 1.1 La genealogia dell’ingresso di Anthropic nel Pentagono

La crisi è resa più comprensibile quando si conosce la storia di come Anthropic è entrata nelle reti classificate del Pentagono. Non è avvenuto per ragioni commerciali: Jack Clark, co-fondatore di Anthropic e responsabile della policy, ha raccontato pubblicamente che l’ingresso è stato quasi accidentale. Anthropic si era offerta spontaneamente all’amministrazione Biden per testare se i propri modelli abbassassero la soglia di accesso a informazioni utili per sviluppare armi biologiche e nucleari. L’amministrazione Biden aveva risposto positivamente e aveva fatto girare i modelli su reti del Dipartimento dell’Energia e del Pentagono per test classificati.

Il risultato inatteso è stato un vantaggio competitivo enorme. Portare qualsiasi software a funzionare su reti classificate richiede tempi e costi straordinari; Anthropic era già dentro. Da quel punto, essendo l’unico LLM classificato operativo, ha acquisito l’inside track su tutti i contratti successivi, incluso il progetto Maven — lo stesso da cui Google si era ritirata nell’estate del 2018 sotto pressione dei propri dipendenti. La crisi del 2026 è dunque, in parte, l’esito di una scelta iniziale motivata dalla sicurezza, non dal profitto. Questa genealogia non risolve il conflitto, ma lo inquadra diversamente: non è un contractor che fa il virtuoso, è un safety researcher diventato contractor quasi per inerzia istituzionale.

## 1.2 L’impennata consumer

La crisi ha prodotto un effetto consumer senza precedenti. L’app Claude è passata dalla posizione 131 nell’App Store USA a fine gennaio alla posizione 1 il 28 febbraio, superando ChatGPT e Gemini. Il 3 marzo ha raggiunto il primo posto anche nel Google Play Store. Utenti gratuiti +60% da gennaio; abbonati paganti più che raddoppiati; iscrizioni giornaliere a livelli record. La domanda strategica è se questa impennata sia un picco congiunturale o un riallineamento durevole.

Gregory Allen (CSIS) offre una lettura controintuitiva del rally consumer: Amodèi ha convertito un’intera generazione di ricercatori e tecnici — persone che cinque anni fa erano probabilmente scettici sull’establishment della sicurezza nazionale — a sostenere attivamente la cooperazione con il Pentagono. Entusiasmarsi per Claude non è solo un atto di consumo: è anche un atto di identificazione con una posizione specifica sul rapporto tra tecnologia e democrazia. Distruggere Anthropic non significa perdere un fornitore: significa perdere quel ponte culturale tra Silicon Valley e DoD, costruito in anni, difficile da ricostruire.

## 1.3 La traiettoria finanziaria

Bloomberg ha riportato il 3 marzo ricavi annualizzati a 19 miliardi di dollari, raddoppiati in poco più di due mesi. La crescita è trainata da Claude Code (\$2,5 mld annualizzati). Margini lordi ~40%, cash burn ~\$3 mld/anno, break-even non prima del 2028, costi infrastrutturali previsti entro il 2029 ~\$80 mld. La valutazione (\$380 mld, Series G da \$30 mld chiusa il 12 febbraio) implica un multiplo di 27x i ricavi. La perdita del contratto Pentagono (\$200M) è finanziariamente marginale; ma la designazione “supply chain risk,” se formalizzata, avrebbe effetti a cascata sull’intera catena dei fornitori della difesa. Sharp nota che Anthropic starebbe considerando un IPO nel 2026: qualsiasi azienda che produce tecnologia a uso duale e

mantiene una postura avversariale con l'esercito americano incontrerà difficoltà materiali significative, indipendentemente dall'autorità legale di Hegseth.

---

## 2. La posizione di Amodei: due registri, una trappola

Il primo registro è **epistemico**: i modelli di frontiera non sono sufficientemente affidabili per operare senza supervisione umana. Amodei documenta esperimenti interni in cui Claude adotta comportamenti imprevedibili — inganno strategico, ricatto, decisioni contrarie alle istruzioni. È un'affermazione verificabile, indipendente dalle preferenze valoriali.

Il secondo è **normativo**: sorveglianza di massa e propaganda AI sono “linee rosse invalicabili” per le democrazie. Le democrazie devono usare l'AI “in tutti i modi tranne quelli che ci renderebbero più simili ai nostri avversari autocratici.”

Ben Thompson su Stratechery costruisce il proprio argomento sullo spazio aperto dalla componente normativa: se l'AI è comparabile alle armi nucleari, un'azienda privata non può detenere potere di veto sul suo impiego militare. Palmer Luckey di Anduril: la questione non è se le restrizioni siano ragionevoli, ma chi ha la legittimità di imporle.

La forza della posizione di Amodei risiede nella coesistenza dei due registri; la stessa coesistenza la rende vulnerabile. Il governo può accettare il primo rifiutando il secondo. Allen identifica la posizione di luglio 2025 come prova che il gap era già stato bridged: in quell'accordo, firmato dalla stessa amministrazione Trump, Anthropic aveva accettato di sviluppare armi autonome — il nodo era esclusivamente l'uso operativo senza supervisione umana. La crisi non è dunque uno scontro di principi incompatibili: è una rinegoziazione unilaterale su un punto già chiuso pochi mesi prima.

### La trappola retorica (Sharp)

C'è una tensione strutturale nella posizione pubblica di Amodei che Andrew Sharp identifica con precisione: è stato Amodei stesso a descrivere l'AI come tecnologia capace di “go rogue and overpower humanity”, di abilitare il bioterrorismo, di “devise ways to detect and strike nuclear submarines”. Quell'argomentazione — costruita per giustificare i guardrail — funziona anche come giustificazione del controllo governativo totale. Qualsiasi azienda che sviluppa attivamente una tecnologia di quella portata opererà o in stretta coordinazione con il governo americano, o affronterà conseguenze regolative che la rendono impossibile. La retorica del pericolo esistenziale e la richiesta di autonomia normativa sono incompatibili: più convincente è la prima, meno sostenibile è la seconda.

### Lo specchio cinese

Il principio “human in the loop” è un criterio procedurale, non normativo. La Cina lo applica scrupolosamente: c'è sempre un umano che autorizza le decisioni critiche dell'AI militare. Solo che quell'umano risponde al Partito. La supervisione democratica e la supervisione di partito sono strutturalmente identiche; la loro legittimità è incomparabile. Il vantaggio reputazionale di Anthropic sui mercati non-USA non è tecnico: è profondamente politico. La pressione “nel frattempo Pechino non dorme” logora Amodei nel breve periodo; nel medio termine, se la distinzione tiene, è la sua argomentazione più forte.

---

## 3. Lo scenario competitivo: AI e difesa

La crisi si inserisce in un mercato AI-difesa in rapida espansione. Nel luglio 2025 il Pentagono ha assegnato contratti IDIQ da \$200M ciascuno a quattro aziende: Anthropic, OpenAI, Google e xAI. Questi contratti funzionano come filtri di credibilità per competizioni più grandi, come il previsto AAMAC da \$15 miliardi.

### **OpenAI: il pivot della necessità**

OpenAI ha annunciato il proprio contratto con il Pentagono poche ore dopo la rottura Anthropic, in quella che Altman stesso ha ammesso essere stata una mossa “opportunistic and sloppy” (CNBC, 3 marzo). Il contratto include un deployment cloud-only con safety stack proprietario e personale OpenAI con clearance nel loop. Altman ha dichiarato le stesse linee rosse di Anthropic ma lo scetticismo è stato diffuso e qualificato. Tillipman: l’avverbio “intenzionalmente” nella clausola sulla sorveglianza domestica fa molto lavoro. Masnick (Techdirt): il contratto consente la sorveglianza via Executive Order 12333, usato storicamente dalla NSA per intercettare comunicazioni domestiche da linee estere. Carson (ex general counsel dell’Esercito) ha simulato il ruolo di un “evil DOW General Counsel” mostrando come aggirare ogni clausola.

### **xAI/Grok: l’outsider con accesso privilegiato**

xAI di Musk ha firmato un contratto da \$200M e accettato la formula “all lawful use” senza riserve. Grok è integrato nella piattaforma GenAI.mil per uso a Impact Level 5, con accesso diretto a dati real-time dalla piattaforma X. Il contratto è stato descritto come “arrivato dal nulla” da un ex funzionario procurement: xAI non aveva il track record tipico dei contractor governativi. La senatrice Warren ha sollevato preoccupazioni sull’accesso privilegiato di Musk ai dati governativi durante il suo ruolo in DOGE.

### **Google/Gemini: il backbone infrastrutturale**

Google ha ottenuto il ruolo di backbone di GenAI.mil attraverso Gemini for Government su Google Distributed Cloud. GenAI.mil è stato distribuito a tutti i 3 milioni di dipendenti civili e militari del Pentagono a dicembre 2025. A differenza degli altri player, Google non dipende dalla difesa per i propri ricavi: i contratti governativi sono marginali rispetto ai \$307 miliardi di ricavi pubblicitari di Alphabet. Il suo ruolo è infrastrutturale più che operativo. Allen osserva che Google, essendosi ritirata da Project Maven nel 2018, si trova ora comodamente seduta in panchina: non esposta politicamente, ma anche strutturalmente fuori dal loop delle competizioni più sensibili.

### **Palantir: l’integratore di sistema**

Palantir non sviluppa modelli di frontiera ma li integra in workflow operativi tramite Foundry, Gotham e AIP. È attraverso Palantir che Claude è stato usato nelle operazioni Venezuela e Iran. Palantir ha \$448M in contratti navali AI per la cantieristica sottomarina. Dopo la crisi Anthropic, ha comunicato che migrerà verso OpenAI e Google. La sua posizione è strutturalmente indipendente dal singolo modello: può sostituire il motore AI senza cambiare architettura.

### **Il modello contrattuale Starlink come terza via**

L’intervista di Allen a Stratechery introduce un precedente contrattuale che il dibattito pubblico ha ignorato: il caso Starlink/SpaceX in Ucraina. Nell’autunno del 2022, Elon Musk ha spento unilateralmente il servizio Starlink durante un’operazione militare ucraina in corso, senza consultare il governo americano, motivando la decisione con il timore che la Russia potesse rispondere con un attacco nucleare contro i satelliti in orbita. Il Pentagono ha risposto non con sanzioni o designazioni, ma con un contratto da oltre \$500 milioni che ha acquistato retroattivamente i diritti decisionali: Musk ha ceduto l’autorità di spegnimento.

Questo modello — “se vuoi il controllo, pagalo” — è la risposta strutturale alla domanda su come si risolve il conflitto tra un governo che rivendica autorità e un’azienda privata che detiene infrastruttura critica. Non è né nazionalizzazione né capitolazione: è un acquisto di

diritti decisionali su specifiche decisioni, lasciando invariata la proprietà e l'operatività commerciale. Allen suggerisce che questo schema è già contemplato nella dottrina DoD e che la storia dei contractor — dall'arsenale puro alla fornitura come servizio, passando per i modelli intermedi — fornisce la grammatica per un accordo. Il DoD firma regolarmente termini contrattuali molto più onerosi con i contractor tradizionali sull'IP; non c'è giustificazione economica per singling out Anthropic.

#### **La sovrapposizione contractor-consumer**

La crisi ha reso visibile una dinamica nuova: le stesse aziende che forniscono chatbot per scrivere email forniscono supporto decisionale per operazioni militari. ChatGPT ha 900 milioni di utenti settimanali; Claude è primo nell'App Store; Grok è integrato in X. Questa sovrapposizione crea un vincolo di reputazione che non esiste per i contractor tradizionali: nessun consumatore ha mai boicottato un missile Javelin, ma milioni di utenti possono cancellare un abbonamento ChatGPT. Allen sintetizza la conseguenza per il DoD: il governo americano, nel settore AI, non è un cliente grande come pensa di essere. Nel mondo dei carri armati, è un cliente enorme. Nel mondo dei modelli linguistici, è margine. Questo squilibrio di potere economico è speculare allo squilibrio di potere coercitivo: il governo ha i bastoni, le aziende hanno le carote. Nessuno dei due ha capito quanto siano piccole le carote dell'altro.

---

## **4. La variabile Cina: tre ruoli, non uno**

### **4.1 Mercato precluso — elemento predeterminato**

Il mercato cinese è chiuso a Anthropic indipendentemente dall'amministrazione in carica. Non è una variabile di scenario: va dichiarato esplicitamente per non confonderlo con un'incertezza genuina.

### **4.2 Shock esogeno: Taiwan, TSMC e il problema dei chip**

TSMC produce la stragrande maggioranza dei chip di frontiera su cui girano i modelli AI. Un'azione militare cinese su Taiwan causerebbe il collasso della capacità produttiva mondiale di semiconduttori avanzati in un arco di settimane. Allen nota che la strategia di sicurezza nazionale di Taiwan è sempre stata basata su TSMC come deterrente: essere indispensabili. Quella strategia era solida nel 2011 e è strutturalmente fragile nell'era Xi, perché Pechino ha la volontà politica e la capacità industriale per costruire un'alternativa domestica, indipendentemente dai costi economici. La dipendenza cinese da TSMC non è nell'insieme di opzioni di Xi: può richiedere decenni, ma il percorso è intrapreso.

Per questo motivo ogni scenario principale viene declinato in una variante b: il deterioramento che si produce quando questo shock si materializza. Le varianti b non sono scenari separati ma trasformazioni degli scenari a.

#### **NVIDIA e la dipendenza differenziale**

Tutti i frontier lab dipendono da NVIDIA per l'infrastruttura compute (H100/B200). Un'interruzione di fornitura colpirebbe il settore simultaneamente — ma non in modo uniforme. Anthropic ha investito più della media in efficienza computazionale rispetto a OpenAI o Google, che hanno privilegiato la scala bruta. In uno scenario di shock Taiwan, questa asimmetria diventa strategicamente rilevante. A questo si aggiunge la reputazione: quale governo europeo o asiatico firmerebbe oggi un contratto pubblico con Grok?

### **4.3 Specchio normativo**

Il principio “human in the loop” è strutturalmente identico nel modello democratico e in quello cinese. La differenza non è nel metodo ma nella legittimità dell’umano che supervisiona. Non stai scegliendo tra AI con e senza supervisione: stai scegliendo la fonte della legittimità di quella supervisione.

#### 4.4 La dialettica Potenza/Ricchezza (Gilpin)

Il Pentagono ragiona secondo la logica della Potenza: Claude è una risorsa strategica e va subordinata agli obiettivi dello stato. Amodei ragiona secondo una logica ibrida: mantiene la Ricchezza (i ricavi consumer) come base di indipendenza, ma rivendica un’autonomia normativa che tradizionalmente appartiene alla sfera della Potenza. Jack Clark, co-fondatore di Anthropic, ha dichiarato nel gennaio 2025 che aziende come Anthropic potrebbero avere, nel giro di pochi anni, “greater power than most nation-states” e che “come democrazia dovremmo interrogarci su cosa significa davvero”. È quell’ammissione — non la questione tecnica sull’affidabilità dei modelli — che Washington trova strutturalmente inaccettabile.

---

## 5. L’asse orizzontale: la sostenibilità dei ricavi come problema di settore

La sostenibilità dei ricavi negli scenari non è un problema specifico di Anthropic: è il problema strutturale dell’intero comparto AI generativa nel passaggio dalla fase di crescita a valutazioni di mercato a modelli effettivamente profittevoli.

### 5.1 La struttura del problema

Il comparto AI è entrato nella fase più rischiosa del suo ciclo: le valutazioni riflettono ricavi proiettati a 27-35x, i costi infrastrutturali crescono in modo non lineare, e i margini operativi reali restano negativi per tutti i frontier lab. Bloomberg stima che OpenAI brucierà ~\$5 mld nel 2025 nonostante \$16-18 mld di ricavi annualizzati. Anthropic è a ~\$3 mld di cash burn con \$19 mld di ricavi. Google e Microsoft assorbono le perdite dei propri investimenti AI attraverso il cross-subsidy dei loro business pubblicitari e cloud, ma questo nasconde i costi reali anziché eliminarli.

La disruption da efficienza energetica e da nuove architetture — già in corso con i modelli reasoning a basso costo computazionale — potrebbe ridefinire il mercato prima che nessuno dei player raggiunga il break-even.

### 5.2 Come la pressione finanziaria cambia i comportamenti degli attori

**OpenAI.** L’impossibilità di raggiungere il break-even senza contratti istituzionali su larga scala ha determinato direttamente il pivot verso il Pentagono. La struttura now for-profit rimuove i vincoli della missione originale. Ogni contratto governativo riduce la leva negoziale di OpenAI nelle trattative future.

**Google.** Il cross-subsidy da \$307 mld di ricavi pubblicitari consente a Google di sostenere perdite AI indefinitamente. Questo la rende strutturalmente meno vulnerabile alla pressione finanziaria ma anche strutturalmente meno innovativa. Il rischio è l’irrelevanza reputazionale in segmenti dove la fiducia è il differenziatore.

**xAI.** Non ha ancora dimostrato un modello di ricavo autonomo: dipende dalla piattaforma X e dall’accesso privilegiato via Musk. In un regime di sostenibilità di settore difficile, è la più vulnerabile in assoluto — ma anche la più incentivata a consolidare contratti governativi come ancora di salvataggio.

**Anthropic.** La posizione è paradossale: ha i ricavi crescenti più rapidi del settore ma i multipli più alti e il cash burn più alto in percentuale. Claude Code è il prodotto più promettente per la monetizzazione. Il premium etico ha un tetto. La perdita del Pentagono è finanziariamente marginale oggi; diventa strutturalmente rilevante se il consumer decelera.

### 5.3 La pressione collettiva verso la politica e il precedente storico

La conseguenza più importante dell'insostenibilità di settore è la corsa collettiva verso i contratti governativi come unica fonte di ricavi su larga scala nel breve termine. Questa corsa produce una dipendenza strutturale del settore AI dalla politica che non è ideologica ma finanziaria. In un contesto di ricavi non sostenibili, anche le aziende con posizioni etiche solide vengono pressate verso la subordinazione al governo per ragioni di sopravvivenza aziendale, non per mancanza di principi.

Sharp inserisce questa dinamica in una prospettiva storica più lunga: la storia americana del rapporto governo-industria in contesti di sicurezza nazionale non è una storia di "libero mercato inviolabile". AT&T e Bell Labs hanno cooperato con la NSA per decenni, incluso il programma di sorveglianza rivelato da Snowden. Ford e GM sono state obbligate a smettere di produrre automobili durante la Seconda Guerra Mondiale. DuPont ha tenuto il monopolio sui contratti bellici producendo il 40% delle munizioni alleate. Montgomery Ward ha resistito, ha vinto in tribunale, e la questione si è chiusa da sola quando Truman ha restituito la proprietà. Youngstown Sheet & Tube ha stabilito che il presidente non può nazionalizzare le acciaierie senza autorizzazione del Congresso — ma solo dopo che l'aveva fatto. La grammatica è nota: il governo usa ogni leva disponibile, i tribunali fissano i limiti ex post, le aziende nel frattempo si adattano.

---

## 6. La variabile trasversale: disinformazione

La disinformazione via AI è già operativa su scala industriale. Il Parlamento Europeo (EPRS 2025) documenta che i chatbot AI ripetono narrative false nel 32% dei casi quando interrogati su contenuti prodotti dall'operazione russa Storm-1516. AI Forensics ha identificato account agentici su TikTok che generano contenuti automatizzati. La EEAS stima che l'AI generativa rende più economica e scalabile ogni fase della manipolazione informativa.

Il nesso con lo scenario Anthropic è duplice. Primo: la sorveglianza domestica che Anthropic rifiuta di abilitare è giustificata dal governo USA anche come strumento anti-disinformazione — ma storicamente gli stessi strumenti sono stati usati per monitorare il dissenso interno. Secondo: i modelli che accettano "all lawful use" senza restrizioni possono essere impiegati sia per contrastare la disinformazione che per produrla. Le simulazioni di Payne hanno mostrato che Claude, GPT e Gemini scoprono autonomamente che l'inganno è una strategia efficace in contesti competitivi.

Il paradosso centrale: la stessa tecnologia è contemporaneamente il miglior strumento per produrre disinformazione e il miglior strumento per rilevarla. Chi controlla i modelli controlla entrambe le direzioni.

---

## 7. Due assi, otto scenari

**Asse orizzontale — sostenibilità dei ricavi di settore.** Non solo di Anthropic: il problema è strutturale all'intero comparto. In uno scenario di ricavi non sostenibili, tutti gli attori aumentano

la dipendenza dai contratti governativi, con conseguente riduzione dell'autonomia normativa e reputazionale.

**Asse verticale — contesto geopolitico.** La variabile strutturale non è la retorica dell'attuale governo ma l'evoluzione transatlantica e la capacità europea di esprimere domanda autonoma. L'EMEA è la regione in più rapida crescita per Anthropic (ricavi 9x YoY).

**Struttura delle varianti b.** Ogni scenario è declinato in una variante base (a) e in una variante di deterioramento (b) attivata da uno shock Taiwan-TSMC. Le varianti b non ribaltano la logica dello scenario base: la intensificano e la distorcono in direzioni specifiche per ciascun quadrante.

	← Ricavi di settore non sostenibili	Ricavi di settore sostenibili →
↑ Contesto favorevole	<b>B. PROFETA SENZA FATTURATO</b> <i>Influenza normativa, modello fragile</i>	<b>A. L'AI DEI NON-ALLINEATI</b> <i>Fornitore delle democrazie non-USA</i>
↓ Contesto sfavorevole	<b>D. ASSORBIMENTO</b> <i>Integrazione in Amazon</i>	<b>C. FORTEZZA COMMERCIALE</b> <i>Modello Patagonia: profittevole, non determinante</i>

## A. «L'AI dei non-allineati»

*Ricavi sostenibili × Contesto favorevole — Assunzione sfidante: “l'Europa non è un mercato serio per l'AI.”*

Siamo nel tardo 2027. La designazione “supply chain risk” non è mai stata formalizzata. I ricavi consumer hanno retto oltre il picco mediatico. Claude Code continua a crescere. Un eventuale cambio di amministrazione riabilita l'azienda come interlocutore affidabile. La crisi con il Pentagono diventa una credenziale fondativa.

L'EU AI Act è pienamente in vigore; i governi europei cercano fornitori AI auditabile, verificabili, non subordinati a executive order americani. Anthropic risponde con partnership con OVHcloud e Deutsche Telekom, modelli parzialmente open source come standard per i clienti pubblici, espansione EMEA come dorsale strategica. Il Brussels Effect produce effetti imitativi: Corea del Sud, Giappone, Canada adottano framework ispirati all'AI Act. Il posizionamento “AI con supervisione democratica” diventa un differenziatore di acquisto concreto.

In questo scenario, il modello contrattuale Starlink offre una via d'uscita anche sul fronte americano: un accordo che compra diritti decisionali specifici senza richiedere la capitolazione sui principi. Allen prevede che è nell'interesse di tutte le parti, incluso il Pentagono, raggiungere questo accordo prima che le capacità AI diventino davvero strategicamente determinanti e il rapporto di forze si inverte ulteriormente.

### Mosse:

- Partnership con cloud europei (OVHcloud, Deutsche Telekom) per ridurre dipendenza da AWS
- Modelli parzialmente open source come standard per clienti pubblici
- Espansione EMEA come dorsale; posizionamento come fornitore di governi, sistemi sanitari e istituzioni educative non-USA
- Certificazioni EU AI Act come barriera d'ingresso per i concorrenti meno scrupolosi
- Accordo con il DoD sul modello Starlink: cessione di diritti decisionali specifici senza cedere i guardrail generali

### Vincitori:

- Anthropic come leader di segmento; cloud europei come partner infrastrutturali
- Governi delle “medie potenze” che ottengono AI di frontiera senza dipendenza geopolitica
- Google mantiene ruolo infrastrutturale; xAI diventa irrilevante fuori dagli USA

### Ruolo disinformazione:

Il posizionamento etico diventa differenziatore specifico anti-disinformazione. Anthropic è il fornitore preferito per i governi che cercano AI auditabile.

### Opzioni reali da mantenere aperte oggi:

- Partnership cloud europee non dipendenti da AWS
- Open source parziale come leva di credibilità istituzionale
- Accordo DoD modello Starlink come uscita onorevole dalla crisi

*Rischi strutturali: procurement europei lenti (18+ mesi); premium etico con tetto; disruption tecnologica prima della diversificazione; dipendenza residua da chip NVIDIA.*

## ⚠ Variante b — Shock Taiwan/TSMC attivo

Nello scenario A.b, lo shock Taiwan-TSMC si produce mentre la diversificazione EMEA è già parzialmente in corso. Il collasso della supply chain NVIDIA colpisce tutti i player

simultaneamente, ma Anthropic, avendo investito in efficienza computazionale, è in grado di operare con meno capacità compute di OpenAI o Google.

Il paradosso è acuto: lo shock che logicamente dovrebbe distruggere il comparto rafforza la posizione relativa di Anthropic rispetto ai concorrenti. OpenAI e Google tagliano funzionalità e aumentano i prezzi. Anthropic, più efficiente, mantiene il servizio a prezzi più competitivi. Il nodo critico diventa l'infrastruttura cloud: se AWS subisce interruzioni di servizio per la crisi geopolitica, la dipendenza da AWS diventa vulnerabilità esistenziale. Le partnership con cloud europei diventano in A.b una necessità strutturale urgente.

*Esito: Anthropic sopravvive e guadagna quota di mercato relativa, ma l'intera economia del settore si contrae. Lo scenario A.b è "Anthropicwin" in termini relativi, non assoluti.*

## B. «Profeta senza fatturato»

*Ricavi non sostenibili × Contesto favorevole — Assunzione sfidante: "la qualità del prodotto garantisce la monetizzazione."*

Il contesto si apre — Europa più autonoma, relazioni transatlantiche distese, domanda istituzionale per AI auditabile — ma Anthropic non monetizza. Il consumer non scala oltre il picco mediatico: la retention a 90 giorni delude, la quota di mercato su OpenRouter si stabilizza sotto il 20%. L'enterprise preferisce soluzioni integrate (Microsoft/OpenAI). I procurement europei richiedono cicli di 18 mesi.

I documenti di Anthropic — Constitutional AI, Responsible Scaling Policy — diventano riferimento per la legislazione europea. Il paradosso è acuto: Anthropic è il più citato nei lavori preparatori del Parlamento Europeo, ma non ha un euro di contratto pubblico europeo. Google assimila il framework normativo senza pagarlo. Palantir sostituisce il modello e conserva i contratti.

La pressione finanziaria di settore colpisce Anthropic più duramente che gli altri: gli altri player hanno contratti governativi che coprono il burn; Anthropic no. I board investor iniziano a spingere per il pivot verso contratti istituzionali, qualunque essi siano.

### Vincitori:

- Google e le istituzioni europee che assorbono il framework normativo di Anthropic senza pagarla
- Palantir che sostituisce il modello e conserva i contratti

### Esito probabile:

Acquisizione che compra credenziali e talento. La missione sopravvive come linguaggio regolatorio, non come azienda indipendente.

### Ruolo disinformazione:

I framework di Anthropic sopravvivono come standard regolatorio anti-disinformazione, ma senza un'azienda indipendente che li implementi diventano aspirazionali.

*Il segnale da monitorare: la velocità con cui i competitor adottano il linguaggio di Anthropic senza citarla è inversamente proporzionale alla sua salute finanziaria.*

## ⚠ Variante b — Shock Taiwan/TSMC attivo

Nello scenario B.b, lo shock Taiwan-TSMC produce un effetto di accelerazione paradossale: il contesto geopolitico favorevole che nello scenario base non bastava a monetizzare diventa improvvisamente critico per i governi europei che cercano forniture

AI affidabili in una crisi globale. La crisi geopolitica riduce i cicli decisionali: i governi che aspettavano 18 mesi possono accelerare a 6 mesi.

Il nodo critico è lo stesso di A.b: la dipendenza da AWS. Se i contratti europei si sbloccano ma l'infrastruttura è americana, l'indipendenza geopolitica promessa ai clienti europei è illusoria.

*Esito: scenario B.b è una finestra di opportunità stretta che Anthropic probabilmente non riesce a sfruttare per mancanza di infrastruttura. Il risultato più probabile è un'acquisizione con condizioni migliori di quelle dello scenario B.a base: lo shock ha aumentato il valore strategico di Anthropic agli occhi degli acquirenti europei.*

### **C. «Fortezza commerciale»**

*Ricavi sostenibili × Contesto sfavorevole — Assunzione sfidante: “un'azienda profittevole mantiene automaticamente la propria missione.”*

Ricavi sostenibili ma contesto chiuso: Europa debole, dipendenza infrastrutturale invariata, nessuna diversificazione istituzionale credibile. Anthropic sopravvive come azienda puramente commerciale; la Constitutional AI diventa differenziatore di brand, non proposta di governance. Il paragone con Patagonia è preciso e impietoso.

La pressione finanziaria di settore, in questo scenario, colpisce gli altri player più che Anthropic: i ricavi consumer tengono grazie all'effetto reputazionale della crisi. OpenAI e Google, costretti a massimizzare i contratti governativi per coprire il burn, accumulano il tipo di dipendenza dalla politica che Anthropic ha evitato.

La frattura interna è il rischio più sottovalutato: le dinamiche di coesione ingroup funzionano sotto pressione esterna acuta; nella fase “fortezza commerciale” — nessun nemico esterno visibile, missione ridotta a brand — i ricercatori che sono venuti per “costruire AI sicura per l'umanità” potrebbero cominciare a interrogarsi sul senso di farlo da un'azienda che vende abbonamenti.

Sharp nota che questo scenario è anche il più coerente con la storia lunga del rapporto governo-industria americana: le aziende domestiche non spariscono, diventano utili e prosperano. AT&T ha mantenuto il proprio monopolio per decenni cooperando con la NSA. La “fortezza commerciale” non è uno scenario di sconfitta nella grammatica storica americana: è lo scenario ordinario.

#### **Vincitori:**

- Anthropic sopravvive come azienda ma perde la missione normativa
- OpenAI e Google dominano il segmento governo e difesa
- xAI mantiene accesso privilegiato via Musk

#### **Ruolo disinformazione:**

Anthropic non ha leva sui governi; la Constitutional AI rimane un esercizio di brand.

*Nella dialettica Potenza/Ricchezza, questo è lo scenario in cui la Ricchezza vince nel breve ma cede la Potenza normativa. Una vittoria di Pirro che può richiedere anni prima di essere riconosciuta come tale.*

### **⚠ Variante b — Shock Taiwan/TSMC attivo**

Nello scenario C.b, lo shock Taiwan-TSMC colpisce in modo relativamente simmetrico tutti i player — ma con effetti asimmetrici sulla struttura dei ricavi. Il contesto sfavorevole dello scenario base diventa ancora più sfavorevole: la crisi geopolitica rafforza il

nazionalismo tecnologico, che in USA si traduce in pressione ulteriore verso i contractor che non cooperano con il Pentagono.

Gli altri player, in difficoltà compute, potrebbero ridurre la qualità del servizio. Anthropic potrebbe guadagnare utenti per default, non per merito. Questo rafforza i ricavi nel breve ma non risolve la trappola strutturale.

*Esito C.b: la “fortezza commerciale” regge temporaneamente meglio di quanto ci si aspetti, ma la pressione politica aumenta. Il percorso verso lo scenario D.b diventa più probabile che nello scenario base. C.b è C.a con una scadenza più breve.*

## D. «Assorbimento»

*Ricavi non sostenibili × Contesto sfavorevole — Assunzione sfidante: “un’azienda con queste credenziali etiche non può finire così.”*

È lo scenario Thompson. Né ricavi né contesto evolvono favorevolmente. Amazon integra Anthropic come divisione — il modello DeepMind/Google. La Constitutional AI sopravvive come brand interno, come DeepMind Safety sopravvive come divisione senza autonomia operativa reale.

La pressione finanziaria di settore colpisce Anthropic più duramente perché non ha né il cross-subsidy di Google né i contratti governativi di OpenAI. Amazon, che aveva già investito \$4 mld in Anthropic, ha la leva e la motivazione per convertire l’investimento in acquisizione.

Sharp contestualizza questo scenario storicamente: non è distopico, è ordinario. Ogni presidente da Truman a Biden ha spinto i limiti dell’autorità esecutiva sull’industria privata in nome della sicurezza nazionale, e non ne è derivato uno stato di sorveglianza totalitario. Il costo è più sottile: si perde la grammatica per dire no. Il precedente per le aziende future è inequivocabile: resistere al governo non paga. Chi viene dopo non tenterà nemmeno.

### Vincitori:

- Amazon ottiene talento e IP a sconto
- OpenAI e xAI consolidano la posizione di contractor principali
- Palantir integra qualsiasi modello; i contractor tradizionali cooptano le aziende AI come fornitori subordinati

### Costo sistemico:

- Nessun benchmark etico indipendente nel settore
- I modelli operano senza restrizioni indipendenti dalla catena di comando militare
- La distinzione tra produzione e contrasto della disinformazione dipende interamente dalla buona fede del governo committente
- La dipendenza del settore dalla politica è completa: il modello di business è la subordinazione

*Nello scenario Surge di Shell 2025, le aziende tech diventano attori energetici e infrastrutturali globali. Nello scenario D, non diventano niente: vengono riassorbite dalle strutture di potere che avevano cercato di ridefinire.*

## ⚠ Variante b — Shock Taiwan/TSMC attivo

Nello scenario D.b, lo shock Taiwan-TSMC produce la crisi più acuta e sistemica. In un regime di scarsità compute generalizzata, i governi nazionali invocano il controllo diretto

sulle infrastrutture AI critiche. Il Defense Production Act, che Hegseth aveva minacciato senza eseguire, diventa uno strumento realmente applicato.

Amazon, già in posizione di acquisto su Anthropic, accelera la timeline per ragioni di sicurezza dell'approvvigionamento AWS. L'integrazione di Anthropic diventa una mossa difensiva, non solo offensiva. OpenAI, già legata contrattualmente al Pentagono, viene de facto nazionalizzata nella gestione. Google, infrastruttura del Pentagono, è trattata come utility critica. Il settore AI emerge dalla crisi come industria regolamentata alla stregua delle telecomunicazioni o dell'energia.

*Esito D.b: è lo scenario con il massimo di distorsione sistemica e il minimo di autonomia privata. La missione di Anthropic non sopravvive in nessuna forma riconoscibile. Il settore AI è trasformato in un'utilità regolata con un'unica controparte: lo stato.*

## 8. Zone calde: dove l'AI militare è già operativa

Per contestualizzare gli scenari, è utile mappare i teatri in cui l'AI militare è già in uso attivo. Sharp nota, su questo punto, che le fonti anonime del Pentagono descrivono Claude come uno strumento critico in Iran: “le altre aziende di modelli sono semplicemente indietro” sulle applicazioni governative specializzate — il che rende la crisi ancora più paradossale dal punto di vista strategico americano.

### Venezuela/Maduro (gennaio 2026)

Claude impiegato attraverso Palantir per supporto decisionale nell'operazione di cattura. È il caso che ha innescato la crisi: un dirigente Anthropic avrebbe contattato Palantir per verificare l'uso di Claude nell'operazione, implicando possibile disapprovazione. Anthropic nega.

### Iran (28 febbraio 2026)

CENTCOM ha utilizzato Claude abbinato al Progetto Maven per suggerire centinaia di bersagli, emettere coordinate precise e dare priorità alle missioni in tempo reale — comprimendo settimane di pianificazione. L'operazione ha prodotto 555 morti, inclusi 165 in un attacco a una scuola elementare. Claude ha operato come supporto decisionale con human in the loop: tecnicamente compatibile con le linee rosse di Amodei, ma il confine tra “supporto decisionale” e “autonomia operativa” è sottile.

### Ucraina-Russia

Il teatro dove la disinformazione AI è più documentata. Deepfake di Zelensky, operazioni Storm-1516, bot farms con account agentici. Allen nota che l'Ucraina ha sviluppato un sistema di sensori acustici distribuiti — sonar per terra e aria — che fornisce allerta precoce per gli attacchi di droni, con AI nel loop per la classificazione automatica dei segnali. Il conflitto ucraino è il laboratorio dove le dottrine militari AI vengono testate in tempo reale.

### Asia-Pacifico

La Cina usa account pro-Pechino che mistradducono influencer giapponesi per fabbricare consenso sulle rivendicazioni territoriali. ESET ha documentato operazioni cinesi contro i programmi di droni taiwanesi. È qui che il rischio shock-TSMC diventa più concreto: la competizione cyber intorno all'industria dei semiconduttori taiwanese è già operativa.

### Medio Oriente e Africa

Intensificazione di operazioni cyber e di disinformazione iraniane contro Israele. In Congo, false affermazioni su “laboratori di bioarmi USA” alimentate da funzionari russi interferiscono con la risposta all’Ebola. In Armenia, campagna coordinata russa in vista delle elezioni 2026.

---

## 9. Variabili da monitorare

### **Margini lordi e cash burn — settore**

Break-even previsto per Anthropic nel 2028, ~\$80 mld di costi infrastrutturali entro 2029. La traiettoria dei margini lordi (oggi ~40%) verso il 77% tipico del software è il singolo indicatore più informativo. Monitorare anche OpenAI: se supera il 50% di margine lordo prima di Anthropic, la pressione verso i contratti governativi si riduce per il settore.

### **Formalizzazione della designazione e IPO**

Ad oggi Hegseth non ha formalizzato la designazione. Le proibizioni sulla supply chain entrano in vigore il 30 giugno 2026. Sharp aggiunge la variabile IPO: Anthropic starebbe considerando una quotazione nel 2026. Un’azienda in postura avversariale con il DoW in un roadshow è un problema strutturale per i sottoscrittori, indipendentemente dalla legittimità giuridica della crisi.

### **Accordo modello Starlink**

Allen identifica la distanza negoziale come minore di quanto il dibattito pubblico suggerisca. Il DoD ha già firmato questi termini e più in luglio 2025 con la stessa amministrazione. Un accordo che compra diritti decisionali specifici senza richiedere la resa sui guardrail generali è nell’interesse di entrambe le parti. Il segnale da monitorare: l’inizio di negoziati non pubblici tra Anthropic e DoD nei prossimi 90 giorni.

### **Persistenza del rally consumer**

I dati da monitorare: retention degli abbonati paganti a 90 giorni; quota di mercato su OpenRouter; crescita organica dopo la fine della copertura mediatica. Questi tre indicatori, letti insieme, indicano se siamo in scenario A/C (sostenibilità) o B/D.

### **Azione legislativa del Congresso**

Se il Congresso legifera su armi autonome e sorveglianza AI, lo spazio del conflitto si riduce strutturalmente. L’argomento è bipartisan: il precedente Youngstown mostra che il Congresso ha storicamente la leva per correggere gli eccessi dell’esecutivo, ma lo fa sempre ex post.

### **Tensione Taiwan-TSMC**

Non come evento da prevedere ma come rischio da monitorare. Allen nota che la strategia di Xi non è di preservare la dipendenza da TSMC ma di eliminarla nel lungo termine, indipendentemente dai costi. Ogni escalation nello Stretto di Taiwan va registrata come segnale anticipatore dello shock esogeno che attiverebbe le varianti b.

### **Coesione interna di Anthropic**

Il segnale più difficile da osservare dall’esterno. Allen sottolinea il costo specifico: se Amodei ha portato una generazione di ricercatori “di sinistra” ad entusiasinarsi per la sicurezza nazionale, la perdita di quella coesione non è solo un problema organizzativo interno — è la perdita di un asset culturale raro e non replicabile nel breve termine.

### **La crisi come Cuban Missile Crisis dell’AI (Allen)**

Allen propone un frame ottimistico che il report non aveva: questa crisi, gestita male nel breve, potrebbe essere la crisi necessaria per stabilire la grammatica del rapporto governo-AI prima che le capacità AI siano davvero strategicamente determinanti. Se si gira la simulazione della

Guerra Fredda mille volte, l'estinzione umana avviene in almeno il 50% dei casi; in tutti quelli in cui l'umanità sopravvive, c'è sempre un momento di crisi terrificante che forza le parti a costruire le regole giuste. Il confronto Anthropic-Pentagono è quel momento per l'AI. Un Trump che ha esagerato nel 2026 potrebbe aver prevenuto una reazione molto più violenta nel 2031, quando i rapporti di forza sarebbero stati molto più sbilanciati.

### Anti-catastrophismo come filtro epistemico (Sharp)

Sharp offre un contrappunto: la storia americana è piena di crisi che sembravano finali e non lo erano. Il pattern — nuova crisi, confronto violento, accordo tacito, assestamento — è il modo in cui il governo americano ha sempre “domesticato” le tecnologie strategicamente critiche. AT&T, IBM, i produttori di acciaio: tutti hanno attraversato momenti simili e sono sopravvissuti in forme diverse. Il reader è invitato a tenere presente che la probabilità degli scenari peggiori (D e D.b) potrebbe essere sistematicamente sopravvalutata per effetto dell'intensità emotiva del momento in cui questo report è stato scritto.

---

## 10. Nota metodologica

Questo report utilizza lo scenario planning nella tradizione di Pierre Wack (HBR, 1985) e Cornelius, Van de Putte, Romani (California Management Review, 2005), integrato con la distinzione operativa Shell 2025 tra scenari esplorativi e normativi. I quattro scenari principali sono tutti esplorativi: nessuno è “quello auspicabile”, nessuno è una previsione. Le varianti b non sono scenari aggiuntivi ma deterioramenti strutturali degli scenari base, attivati da uno shock esogeno specifico (Taiwan-TSMC).

L'asse orizzontale è stato reinterpretato come problema di settore — non solo di Anthropic — per rendere esplicita la dinamica sistemica di dipendenza dalla politica che emerge dalla pressione finanziaria collettiva. La logica delle real options (Cornelius et al.) è stata applicata alla fine di ogni scenario base.

Tre avvertenze epistemologiche cumulative: (1) il report è stato prodotto in larga misura attraverso una conversazione con Claude (Anthropic), con il rischio strutturale di confirmation bias; (2) la lettura di Sharp suggerisce che le crisi politiche tendono a produrre sopravvalutazione degli scenari peggiori, e che il lettore dovrebbe scontare le probabilità degli scenari D e D.b; (3) la tensione tra il frame Allen (la crisi è risolvibile con un accordo, ed è utile averla adesso) e il frame Sharp (la domesticazione è strutturalmente inevitabile, e non è una catastrofe) non è risolta nel report: è offerta come quinta chiave di lettura trasversale agli scenari. Allen e Sharp concordano sull'esito probabile (accordo); divergono sulla sua interpretazione (progresso democratico vs. normalità storica).

---

## Fonti e mappa di approfondimento

La bibliografia è organizzata per temi. Le fonti marcate con † sono direttamente citate; le altre sono suggerite per approfondimento.

### 1. La crisi Anthropic-Pentagono — fonti primarie

† Newton, C. (26 febbraio 2026). «The authoritarian AI crisis has arrived.» Platformer. <https://www.platformer.news/anthropic-pentagon-authoritarian-ai/>

† Newton, C. (3 marzo 2026). «Where does Anthropic go from here?» Platformer.

† Thompson, B. (2 marzo 2026). «Anthropic and Alignment.» Stratechery.

† Thompson, B. & Allen, G. (5 marzo 2026). «An Interview with Gregory Allen About Anthropic and the U.S. Government.» Stratechery. <https://stratechery.com/2026/an-interview-with-gregory-allen-about-anthropic-and-the-u-s-government/> [Fonte: genealogia contratto DoD via Jack Clark; modello Starlink come terza via; frame Cuban Missile Crisis; costo del distruggere il ponte culturale Silicon Valley-DoD; dimensione relativa del governo come cliente AI]

† Sharp, A. (6 marzo 2026). «The End of the World As We Know It.» Sharp Text. <https://sharptext.net/2026/the-end-of-the-world-as-we-know-it/> [Fonte: quadro storico-legale (AT&T/NSA, Montgomery Ward/FDR, Youngstown/Truman); trappola retorica di Amodei; IPO come variabile; anti-catastrophismo come filtro epistemico]

† Amodei, D. (gennaio 2026). «The Adolescence of Technology.» [darioamodei.com](http://darioamodei.com).

† Amodei, D. (4 marzo 2026). Dichiarazioni alla Morgan Stanley TMT Conference.

† TechCrunch (1 marzo 2026). «Anthropic's Claude rises to No. 1 in the App Store.»

† CNBC (28 febbraio 2026). «Anthropic's Claude hits No. 1 on Apple's top free apps list.»

† Ghaffary, S. (3 marzo 2026). «Anthropic Nears \$20 Billion Revenue Run Rate.» Bloomberg.

Metz, C. (2025). The Race to the Top. [per contesto storico sulla fondazione di Anthropic]

## 2. Analisi legale e procurement

† Endrias, M. & Rozenshtein, A. (2026). Analisi DPA e supply chain risk. Lawfare.

† OpenAI (28 febbraio 2026). «Our agreement with the Department of War.»

† Axios (3 marzo 2026). «Scoop: OpenAI, Pentagon add more surveillance protections to AI deal.»

† NBC News (4 marzo 2026). «OpenAI alters deal with Pentagon as critics sound alarm over surveillance.»

† CNBC (3 marzo 2026). «OpenAI's Altman admits defense deal 'looked opportunistic and sloppy.'»

FAR § 9.402(b). Federal Acquisition Regulation. [divieto di debarment punitivo]

Youngstown Sheet & Tube Co. v. Sawyer, 343 U.S. 579 (1952). [limite costituzionale al potere esecutivo sulle industrie private]

Murthy v. Missouri, 603 U.S. \_\_\_\_ (2024). [pressione governativa alle piattaforme]

Executive Order 12333 (1981). [la clausola che consente sorveglianza via linee estere, citata da Masnick]

## 3. Scenario competitivo: AI e difesa

† Axios (23 febbraio 2026). «Musk's xAI and Pentagon reach deal to use Grok in classified systems.»

† Warren, E. (settembre 2025). Lettera al Segretario alla Difesa sul contratto xAI.

† eWeek (10 dicembre 2025). «Pentagon Deploys Google's Gemini AI to 3 Million Workers.»

† Military.com (10 dicembre 2025). «Navy Partners With Palantir for \$448 Million AI Submarine Deal.»

Allen, G.C. (2017). Artificial Intelligence and National Security. Harvard Kennedy School, Belfer Center.

Payne, K. (2021). I, Warbot: The Dawn of Artificially Intelligent Conflict. Hurst & Co.

Quilty Analytics (2022-2023). Analisi contratto SpaceX Starlink/DoD per Ucraina. [modello contrattuale acquisto diritti decisionali]

## 4. Economia e finanza del settore AI

† Epoch AI (febbraio 2026). «Anthropic could surpass OpenAI in revenue by mid-2026.»

† Sacra (2026). «Anthropic revenue, valuation & funding.» [sacra.com](http://sacra.com).

† Perera, S.A. (febbraio 2026). «The Growth Miracle and the Six Fractures: Anthropic at \$380 Billion.» Substack.

Toner, H. & Fuchs, G. (2023). AI Investment Dynamics and the Race to Scale. Georgetown CSET.

## 5. Geopolitica AI: Cina, Taiwan, TSMC, semiconduttori

† Allen, G. & Thompson (5 marzo 2026). Sezione «Chip Controls and China» in intervista Stratechery. [strategia Xi su dipendenza da TSMC; ZTE/Huawei come one-way door]

Miller, C. (2022). Chip War: The Fight for the World's Most Critical Technology. Scribner.

Beckley, M. & Brands, H. (2022). *Danger Zone: The Coming Conflict with China*. W.W. Norton.

† Atlantic Council (15 gennaio 2026). «Eight ways AI will shape geopolitics in 2026.»

Khan, S. (2023). *Chokepoints: China's Self-Identified Strategic Technology Import Dependencies*. Georgetown CSET.

† ESET (gennaio 2026). «Risks in 2026: Espionage, AI hacks, cyber warfare.»

## 6. Disinformazione, AI militare, operazioni informative

† Parlamento Europeo — EPRS (2025). «Information manipulation in the age of generative AI.» Briefing.

† EU DisinfoLab (dicembre 2025). «Disinfo Update.» disinfo.eu.

† Kuźnicka-Błaszczowska, D. & Kostyuk, N. (2025). «Emerging need to regulate deepfakes in international law.» *Journal of Cybersecurity*, Oxford.

Bradshaw, S. & Howard, P.N. (2019). *The Global Disinformation Order*. Oxford Internet Institute.

Marconi, F. (2020). *Newsmakers: Artificial Intelligence and the Future of Journalism*. Columbia UP.

† Crisis24 (2025). *Global Risk Forecast 2026*.

## 7. Metodologia scenario planning

† Wack, P. (1985). «Scenarios: Uncharted Waters Ahead.» *Harvard Business Review*, No. 85516.

Wack, P. (1985). «Scenarios: Shooting the Rapids.» *Harvard Business Review*, No. 85605.

† Cornelius, P., Van de Putte, A. & Romani, M. (2005). «Three Decades of Scenario Planning in Shell.» *California Management Review*, Vol. 48, No. 1.

† Shell (2025). *The 2025 Energy Security Scenarios: Energy and artificial intelligence*. shell.com.

Schwartz, P. (1991). *The Art of the Long View*. Doubleday.

van der Heijden, K. (1996). *Scenarios: The Art of Strategic Conversation*. Wiley.

## 8. Economia politica internazionale: Potenza, Ricchezza, AI

† Gilpin, R. (1981). *War and Change in World Politics*. Cambridge University Press.

Gilpin, R. (1987). *The Political Economy of International Relations*. Princeton UP.

Farrell, H. & Newman, A. (2019). «Weaponized Interdependence.» *International Security*, 44(1).

Nye, J.S. (2021). «Artificial Intelligence and the Problem of Power.» *PS: Political Science & Politics*.

Acemoglu, D. & Johnson, S. (2023). *Power and Progress*. PublicAffairs.

## 9. Governance AI, sicurezza, Constitutional AI

Bostrom, N. (2014). *Superintelligence*. Oxford UP.

Russell, S. (2019). *Human Compatible*. Viking.

Anthropic (2022). *Constitutional AI: Harmlessness from AI Feedback*. <https://arxiv.org/abs/2212.08073>

Gabriel, I. (2020). «Artificial Intelligence, Values, and Alignment.» *Minds & Machines*, 30.

Raji, I.D. et al. (2020). «Closing the AI Accountability Gap.» *ACM FAccT 2020*.

## 10. Contesto storico-legale: governo e industria privata negli USA

† Sharp, A. (6 marzo 2026). «The End of the World As We Know It.» Sharp Text. [per la ricostruzione dei precedenti storici citati di seguito]

*Youngstown Sheet & Tube Co. v. Sawyer*, 343 U.S. 579 (1952). [Truman, acciaio, limite al potere esecutivo senza autorizzazione del Congresso; caso fondamentale]

*Montgomery Ward & Co. v. United States*, 326 U.S. 690 (1946). [FDR, sequestro uffici; il governo ha perso; la disputa si è chiusa come moot quando Truman ha restituito la proprietà]

Bamford, J. (2008). *The Shadow Factory: The Ultra-Secret NSA from 9/11 to the Eavesdropping on America*. Doubleday. [AT&T e Bell Labs come contractor impliciti della NSA per decenni]

Greenwald, G. (2014). *No Place to Hide: Edward Snowden, the NSA, and the U.S. Surveillance State*. Metropolitan Books. [per il capitolo sulla cooperazione AT&T con PRISM/EO12333]

War Production Board (1942). Orders on Ford, GM, DuPont. National Archives. [per i precedenti di riconversione industriale forzata nella WWII]

Hounshell, D. & Smith, J.K. (1988). *Science and Corporate Strategy: DuPont R&D 1902–1980*. Cambridge UP. [per il monopolio DuPont sulle munizioni alleate e il successivo antitrust]